

zone svasate (Džumaja, Simitli, Sveti Vrač) a strette gole a mò di *cañon*, più tipica e lunga di tutte quelle che da Krupnik a Kriva Livada, per circa un 25 Km., s'incastra con a picco di oltre 400 m. in un duro zoccolo di graniti e di rocce cristalline (1).

Nel suo corso medio, la portata dello Struma si accresce sensibilmente per l'apporto di torrenti che procedono dalle elevate spalle della sua doccia: imponenti conoidi interrompono, allo sbocco delle valli laterali, il terrazzamento che contrassegna da ambo i lati le vecchie ripe del fiume (2).

Il tratto bulgaro finisce a S. di Petrič, poco a valle della confluenza con lo Strumica, del quale la quasi to-

---

(1) Attualmente tutta la gola è percorsa dalla carrozzabile e dalla ferrovia a scartamento ridotto Dupnica-Petrič; ma fino a epoca molto vicina la prima abbandonava il fondo valle per tenersi sulla terrazza del fianco orientale, come può vedersi anche dalla carta austriaca al 200 mila.

(2) In rapporto col loro carattere montano (pendenze accentuate e profilo di fondo assai irregolare, che a loro volta conseguono al forte dislivello fra le sorgenti ed il livello di base e la relativa vicinanza delle prime al secondo), è da porre la circostanza che nessuna delle valli laterali, in questa sezione del fiume, è utilizzata come via di comunicazione, ad eccezione dell'Osenova reka, che da Simitli permette il passaggio al bacino del Mesta, attraverso il valico del Predel. Di qui il relativo isolamento, oltre che della zona montuosa del Pirin e dell'impervio costone che gli corrisponde dall'altro lato della doccia, lungo la linea di confine, anche della stessa valle dello Struma. Gli insediamenti corrispondono, comunque, quasi tutti agli sbocchi delle valli laterali. Un posto a sè è da fare, tra queste, al Rilska reka, che adduce sul rovescio del massiccio omonimo, e che ebbe e conserva una grande importanza nella storia del popolo bulgaro. L'afflusso solido di questo torrente è così copioso che lo Struma non riesce a smaltirlo: alla foce si è quindi formata un'ampia area palustre: perciò il centro di confluenza (Rila) sorge più addentro, nella valle del Rilska reka. Qualche cosa di simile avviene al punto di riunione dello Struma e dello Džermen, per Boboševo.